



GIUSEPPE ZENTI

Biografia

Trasferito da Vittorio Veneto alla Cattedra di San Zeno, il veronese mons. Giuseppe Zenti fece il solenne ingresso il 30 giugno 2007, all'insegna dell'esortazione: «Ognuno al suo posto e al meglio di sé».

Nato a San Martino Buon Albergo il 7 marzo 1947, fu ordinato sacerdote il 26 giugno 1971. Svolsse il suo ministero come aiuto nella sua parrocchia natale negli anni 1971-75, mentre dal 1971 proseguiva gli studi di Lettere antiche presso l'Università di Padova. Si laureò in lettere classiche nel 1975 con una tesi su "Sant'Agostino e il suo pensiero sulla comunione ecclesiale". Il suo lavoro prese il via da un seminario guidato dal prof. don Giorgio Fedalto circa il ruolo infallibile del papa nei Padri, raccolto intorno all'espressione "Roma locuta causa finita". Fu assistente nel Seminario minore di San Massimo dal 1974 al 1983 e insegnante dal 1974, per 19 anni.

Dal 1977 fu consulente ecclesiastico dell'UCIIM (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi). Fu quindi nominato prorettore dello stesso Seminario per gli anni 1989-93, ricoprendo dal 1985 al 1994 l'ufficio di Preside della Scuola. Nominato cappellano di Sua Santità nel 1992, alla conclusione dell'episcopato Amari, fu nominato dal suo successore mons. Attilio Nicora parroco di Santa Maria Immacolata (1993-97) e quindi di Legnago (1997-2002). Mons. Flavio Roberto Carraro lo nomina vicario generale nel 2002 e all'inizio del 2004 lo consacrò vescovo di Vittorio Veneto, dove fu fino alla nomina a Verona, avvenuta l'8 maggio 2007.

Entrato in diocesi, durante il primo anno di attività pastorale sostenne un'attività molto intensa, quasi mozzafiato, mentre nell'ambito delle decisioni, del cambiamento dei maggiori quadri della Curia e dei collaboratori più diretti e in vista, e dello spostamento dei parroci, fino a interessare in quest'ultimo campo quasi un terzo delle 381 parrocchie nel 2008, si lasciò guidare, come appare all'esterno, dal principio di discontinuità rispetto all'episcopato precedente, cosa che sta trovando un assestamento, come anche alcuni indizi lasciano intravedere. Iniziò il 29 gennaio 2009 il processo diocesano di beatificazione e canonizzazione di mons. Luigi Bosio (1909-94), concludendolo il 29 gennaio 2012. L'11 febbraio 2009 diede inizio al processo di mons. Bernardo Antonini (1932-2002). Frattanto, il 31 ottobre 2009, alla presenza dei predecessori card. Attilio Nicora e padre Flavio Roberto Carraro, mons. Zenti inaugurò il restaurato Seminario di Verona, iscrivendo la data negli annali della storia della Chiesa veronese. Il 26 marzo 2011 consacrò vescovo il vicario generale mons. Giuseppe Pellegrini, nominato vescovo di Concordia Pordenone. Un primo bilancio fatto al chiudersi di cinque anni di episcopato veronese, lo vide impegnato nella promozione del laicato e della sua corresponsabilità per la nuova evangelizzazione, nel favorire il vincolo dell'obbedienza nel clero e nella progettazione di nuove strutture sui terreni del Seminario di San Massimo.

Comunicatore nella predicazione, attraverso i giornali e i media, e instancabile nell'attività pastorale e nell'incontro col clero e il popolo, lascia il governo della diocesi rassegnando le dimissioni a Papa Francesco nel 2022.